

ACCORDO PER DISCIPLINARE L'USO DELLA PIATTAFORMA SICO E IL RILASCIO ACCREDITI

Premesso

che una prima fase di sperimentazione della dematerializzazione è stata realizzata secondo quanto stabilito dall'Accordo attuativo del Protocollo quadro d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna relativamente allo scambio delle informazioni della banca dati della Notifica Preliminare (Progetto S.I.CO.) siglata il 14 marzo 2014 e che le modalità descritte permangono in uso salvo espressa rinuncia delle parti sottoscrittrici;

che tecnici delle AUSL e DTL, in sede di gruppo di lavoro regionale riguardante le attività operative di cui ai Piani nazionali e regionali della Prevenzione, hanno espresso l'esigenza di disporre funzioni di elaborazione e di coordinamento mirate ad una più efficace attività di vigilanza e prevenzione sui cantieri edili, in particolare in termini di consultazione delle Notifiche preliminari e dei loro principali contenuti definiti dalla DGR 217/2013 e che, a tal scopo, è stata predisposta una apposita Piattaforma informatica;

SI STABILISCE CHE IL RILASCIO E LA SUCCESSIVA CONFERMA DELLE USERNAME E PASSWORD PER LA SPERIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA SICO E' SOTTOPOSTA AL SEGUENTE DISCIPLINARE OPERATIVO:

- 1) Scopo della sperimentazione è l'utilizzo della Piattaforma per finalità istituzionali da parte degli organismi di vigilanza e della Regione e il suo progressivo miglioramento, anche col contributo di altri soggetti per favorire maggior controllo e precisione delle informazioni gestite dal sistema S.I.CO.
- 2) La prima fase della sperimentazione è fissata in 12 mesi, eventualmente rinnovabili a seguito di consistenti modifiche apportate durante la prima fase o per lo sviluppo delle modalità di consultazione e di funzioni finalizzate alla completezza e precisione delle informazioni gestite.
- 3) La sperimentazione riservata agli organismi di vigilanza avrà valenza regionale e potrà essere seguita da un apposito gruppo di lavoro "organismi di vigilanza", esclusivamente composto da tecnici DTL, tecnici AUSL, Responsabili del Progetto SICO o loro sostituti e collaboratori.
- 4) Gli organismi di vigilanza avranno accesso diretto alla base dati per le informazioni di Legge, nonché a quelle sperimentali riguardanti informazioni di specifico riferimento per la sicurezza e la regolarità dei cantieri che non potranno in alcun modo essere divulgate a altri soggetti non istituzionali.
- 5) Al fine della trasmissione dei contenuti dell'Allegato XII agli altri soggetti aventi diritto si continuerà, fino a diversa decisione, tramite l'attuale documentazione mensile predisposta da ERVET spa per gli organismi di vigilanza o, in alternativa, dando mandato ad ERVET di provvedere direttamente.
- 6) Per studiare il contributo che gli altri soggetti possono offrire, e in specifico gli enti bilaterali o le amministrazioni municipali, saranno rilasciate alcune username e password con profili abilitati alla consultazione dei contenuti dell'allegato XII e ai titoli abilitativi.
- 7) Sempre a tale scopo è prevista da tali soggetti la sottoscrizione del presente disciplinare operativo e l'obbligo alla partecipazione di un coordinamento attuato dai Responsabili del progetto SICO, con informazione e partecipazione facoltativa degli organismi di vigilanza territorialmente competenti.



- 8) L'attività sperimentale condotta con tali enti ha come esclusivo obiettivo aspetti di ordine gestionale riguardanti la completezza e precisione dei dati nonché una miglior gestione di pratiche e anagrafi concernenti la sicurezza nei cantieri e la regolarità dei lavoratori e delle imprese.
- 9) La Regione, per garantire opportuna verifica coordinata dei dati, in collaborazione con DTL e AUSL, si riserva l'esclusività delle pubblicazioni ufficiali dei dati S.I.CO. anche a carattere territoriale, nell'ambito dell'osservatorio per la sicurezza e tutela del lavoro nei cantiere di cui all'art. 5 della L.R. 2/2009.
- 10) Tutti gli enti e i soggetti autorizzati all'utilizzo della piattaforma sono tenuti a rispettare i contenuti del presente disciplinare e a collaborare alla finalità generale di migliorarne il funzionamento e della qualità in termini di completezza e precisione dei dati inseriti nel sistema, non producendo dati discordanti con quelli pubblicati ufficialmente a livello regionale e territoriale da parte dell'Osservatorio, pena l'inibizione della username e password.

Bologna, 14 giugno 2016

Per la Direzione Interregionale
del Lavoro Nord-est

Per la Direzione Generale cura del Territorio e
dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna

Il Direttore Responsabile

Il Direttore Responsabile

Dott. Stefano Marconi

Ing. Paolo Ferrecchi